



Finpiemonte – Investimenti per la diffusione del teleriscaldamento efficiente

Con Open Group Italia puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



Obiettivo	Sostenere la diffusione dei sistemi di teleriscaldamento efficienti, attraverso la costruzione o ammodernamento di impianti di teleriscaldamento alimentati o integrati da fonti rinnovabili e/o da calore di scarto.
Soggetto gestore	Finpiemonte
Scadenze	Dal 24/11/2025 e fino al 30/04/2026 , salvo esaurimento fondi
Dotazione finanziaria	12.750.000,00 €
Soggetti beneficiari	Piccole, Medie e Grandi Imprese in forma singola o associata, in qualità di proprietari, realizzatori o gestori della rete di teleriscaldamento o della centrale di produzione di energia termica.
Spese ammissibili	<p>La Misura prevede le seguenti tipologie di interventi ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) nuova costruzione di sistemi di teleriscaldamento efficienti; b) ampliamento di sistemi di teleriscaldamento, purché in esito agli interventi attuati mantengano o, comunque, conseguano la qualifica di sistemi di teleriscaldamento efficienti; c) ammodernamento di centrali di generazione a servizio del teleriscaldamento al fine di rendere efficiente il relativo sistema di teleriscaldamento esistente. <p>Sono ammissibili esclusivamente le voci di spesa elencate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Spese per l'acquisto di macchinari e attrezzature o per fornitura di componenti: rientrano in questa voce la fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi o alla realizzazione degli sistemi ad alta efficienza, comprese le apparecchiature per la riduzione/eliminazione degli impatti ambientali nel rispetto del principio DNSH; a solo esemplificativo e non esaustivo: gruppi di cogenerazione, impianti meccanici e elettrici, impianti di produzione energia da fonti rinnovabili, accumuli termici, rete di distribuzione, apparecchiature per il controllo di gestione ed il monitoraggio dell'efficienza dell'impianto e delle emissioni in atmosfera, dispositivi di abbattimento inquinanti; b) Spese per installazione e posa in opera degli impianti: rientrano in questa voce le spese per l'installazione e posa in opera degli impianti relativi agli interventi nella centrale di generazione e sulla rete di distribuzione nuova o esistente; ad esempio, posa nuove tra e di rete e realizzazione di nuovi allacci, revamping di rete e sottostazioni esistenti, dispositivi di telegestione, compresi lavori di scavo relativi alla posa delle condotte; c) Spese per opere edili (nel limite del 40% del totale della spesa ammessa sommando le suddette voci a) e b)). Rientrano in questa voce: <ul style="list-style-type: none"> o le opere edili ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari oggetto di finanziamento; o le opere edili relative a interventi edilizi; o gli interventi di messa in sicurezza (sismica o ambientale, ad esempio l'eliminazione di sorgenti potenzialmente inquinanti, come materiali contenenti amianto, serbatoi di combustibili dismessi, ecc.) degli impianti/edifici oggetto di agevolazione; o le eventuali opere necessarie alla "resa a prova di clima" delle opere finanziate;

	<p>d) Spese tecniche: rientrano in questa voce, sia per impianti sia per involucri edilizi, per progettazione direzione lavori, collaudo (es. Piano di esercizio, Certificazione degli impianti, ecc..), le spese di acquisizione di licenze e servizi informa ci. Vengono riconosciute, per il periodo di ammissibilità delle spese previsto dall'Azione/bando anche le spese di canoni e abbonamenti di tali servizi. Le spese tecniche sono ammesse fino ad un massimo da calcolare secondo la formula: STA = Inv*[(304*LOG(Inv))/100], dove STA è la Spesa Tecnica Ammissibile e Inv è il costo totale dell'intervento (voci di spesa a + b + c). Per importi maggiori di 3.000.000 € si applica l'aliquota dei 3 milioni.</p>												
Tipologia di agevolazione	<p>L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili dell'investimento e risulta così suddivisa:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>DIMENSIONE IMPRESA</th> <th>QUOTA FINANZIAMENTO "minimo"</th> <th>QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO "MASSIMO"</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Micro e Piccola</td> <td>65%</td> <td>35%</td> </tr> <tr> <td>Media</td> <td>75%</td> <td>25%</td> </tr> <tr> <td>Grande</td> <td>85%</td> <td>15%</td> </tr> </tbody> </table>	DIMENSIONE IMPRESA	QUOTA FINANZIAMENTO "minimo"	QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO "MASSIMO"	Micro e Piccola	65%	35%	Media	75%	25%	Grande	85%	15%
DIMENSIONE IMPRESA	QUOTA FINANZIAMENTO "minimo"	QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO "MASSIMO"											
Micro e Piccola	65%	35%											
Media	75%	25%											
Grande	85%	15%											
Iter di domanda	<p>Le domande dovranno essere presentate a parte dalle ore 10 del 24/11/2025 e fino alle ore 12 del giorno 30/04/2026 tramite accesso alla procedura informatizzata, compilando il modulo telematico reperibile all'indirizzo: https://servizi.regionepiemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande.</p>												



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046
sviluppo@opengroupitalia.it

